

MARTEDÌ
30. APRILE 2013

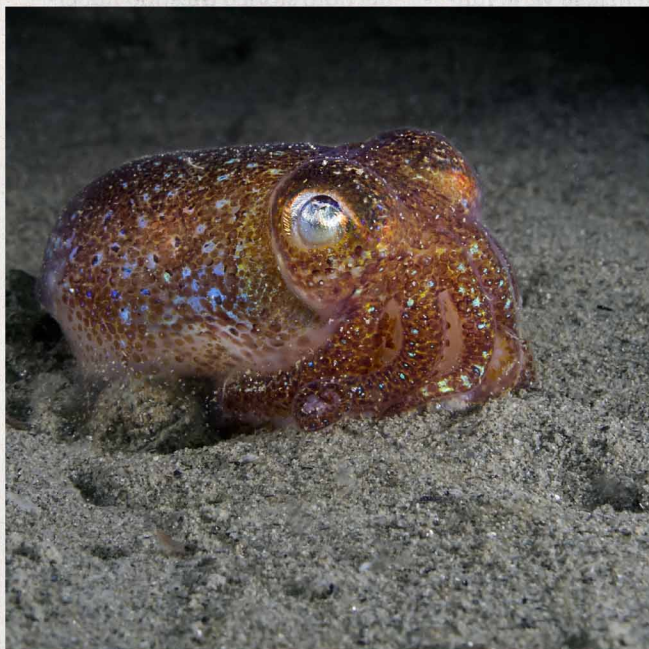
LA VOCE



**DI
ROMAGNA**
**RIMINI &
SAN MARINO**



ANNO XVI
N. 118
€ 1



La seppiola della scogliera fotografata da *Filippo Ioni*

CRONACHE DAL FONDALE La prima immersione notturna svela un mare in ottime condizioni

Una piccola seppiola apre la nuova stagione

La stagione delle immersioni notturne è finalmente iniziata, con un po' in ritardo sul calendario, ma la primavera, come ben sapete, si è fatta attendere.

Un gruppetto di Ragazzi della Gian Neri la scorsa settimana ha provato a testare la qualità dell'acqua alle scogliere di Torre Pedrera e con grande soddisfazione riportiamo un'esperienza decisamente positiva: dopo alcuni giorni di mare calmo ci aspettavamo una buona visibilità, ma mai acqua così tanto trasparente e con una temperatura così mite, 14 gradi.

Il mare era calmissimo e abbia-

Tanta vita alle scogliere di Torre Pedrera: idroidi e idrozoi sveltano tra i giovani mitili

mo così avuto modo di esplorare le scogliere nei dettagli, trovandole in ottima salute e senza nessun accenno di eutrofizzazione; il regno vegetale composto da vari tipi di alghe è particolarmente vivo, idroidi e idrozoi sveltano sugli scogli tra giovani mitili e sulla sabbia tanti lumachini con le loro

ovature, tipiche del periodo. Alcune piccole seppie e una gradita sorpresa: una seppiola sorpresa acquattata sulla sabbia.

Era di un colore particolarmente acceso e si è fatta fare un paio di scatti prima di sfuggirci con un guizzo.

La "Seppiola" è piccolo mollusco che raggiunge una lunghezza massima di otto centimetri. La colorazione è variabile e va dal grigio al rossiccio-bruno in funzione dell'attività delle cellule. Conversando con i pescatori dei banchi della pescheria ho avuto conferma dell'identificazione e scoperto che dal punto di vista

culinario è molto ricercata per le frittate anche se spesso scambiata per piccolo di seppiola. Tra i subacquei al contrario è abbastanza sconosciuta a causa, penso, della piccola taglia e la sua indole riservata.

Sarà forse stato perché era la prima immersione notturna di stagione, ma dall'acqua non volevamo uscire salvo doverci arrendere quando la lancetta ha sfiorato i venti minuti dal tempo programmato. Fortunatamente siamo all'inizio della stagione, e chissà cosa ci riserveranno i prossimi tuffi?

Filippo Ioni